

3.1. Semiotiche di prima generazione: l'approccio strutturalista.

...il messaggio venga concepito come un'opera (Barthes), cioè come qualcosa che si racchiude su un significato e rinvia esplicitamente all'intenzionalità che l'ha prodotto.

Proprio questi tratti (forte iscrizione di autorialità, chiusura del significato) hanno favorito l'appropriazione del modello strutturalista da parte del mondo cattolico (Taddei) che ha riconosciuto in questi temi una possibile rilettura della gnoseologia tomista, in particolare la fiducia nella conoscibilità della verità.

Sta in

Franco LEVER - Pier Cesare RIVOLTELLA - Adriano ZANACCHI (edd).

La Comunicazione, il dizionario di scienze e tecniche.

Semiotica

Autore: **Pier Cesare RIVOLTELLA**

Lacomunicazione.it

(scelto da Paolo Fabbri)